



**COMUNE DI BELVEDERE M.MO (CS)**  
**Gruppo Consiliare**  
**“L'ORIZZONTE”**

**Al Sig. PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE**  
**BELVEDERE MARITTIMO**

**Al Sig. CONSIGLIERE COMUNALE** CON DELEGA IN  
**“ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE”**  
**BELVEDERE MARITTIMO**

*Belvedere M.mo, 30.11.2009*  
*Consegna a mani – Adunanza del C.C. del 30.11.2009*

**Oggetto: INTERROGAZIONE URGENTE al CONSIGLIERE COMUNALE con delega in**  
**“ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE” in ordine a**  
**“DISSESTO IDROGEOLOGICO – OPCM 3741/09”.**

***Interrogazione urgente a risposta orale in C.C. formulata ai sensi dell'Art. 24 comma 5 del Regolamento C.C.***  
***Interrogazione urgente a risposta scritta.***

Con riferimento alle fondate notizie che da qualche settimana circolano in diversi Comuni calabresi in ordine all'avvenuto riconoscimento e stanziamento dei contributi previsti dalla OPCM 3741/09, la presente quale interrogazione urgente, ex Art. 24 comma 5 del Regolamento C.C., al Consigliere Comunale delegato in materia di Protezione Civile al fine di avere gli opportuni aggiornamenti per ciò che concerne il Comune di Belvedere Marittimo.

**PREMESSO**

- che il territorio comunale di Belvedere M.mo, nel corso dell'ultimo inverno, è stato teatro di gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, con conseguenti danni a viabilità, infrastrutture idriche e fognarie oltre dichiarazione di inagibilità di numerose abitazioni private ed immobili destinati ad uffici pubblici.
- che è diffuso tra la cittadinanza nonché tra le famiglie destinatarie di Ordinanze Sindacali di sgombero delle proprie abitazioni, a seguito degli avversi eventi meteorologici registratisi nello scorso inverno, il fondato timore che analoghi fenomeni possano a breve ripresentarsi con ulteriori danni ed evidente rischio per la pubblica e privata incolumità.
- che sulla scorta di quanto lamentato dagli stessi numerosi cittadini, allo stato attuale non risultano essere stati effettuati, da tempo, accertamenti volti alla valutazione dell'effettivo perdurare delle cause che hanno indotto, nei mesi scorsi, alla dichiarazione di inagibilità di numerose abitazioni sparse sul territorio comunale, né risultano essere stati eseguiti, in diversi casi, i necessari lavori atti alla eliminazione delle cause medesime.

**PREMESSO PIÙ SPECIFICAMENTE**

- che altra interrogazione sulla medesima materia era stata presentata dallo scrivente C.C. in data 21.08.2009 con lo spirito di sollecitare il proseguimento di tutte attività tecniche nonché dei procedimenti amministrativi previsti dall'OPCM 3741/09.
- che nella predetta interrogazione si rappresentava, tra i tanti, il problema di un canale alla C.da San Nicola, il cui danneggiamento, per molto verosimile omessa manutenzione, ha comportato lo scorso inverno lo sgombero di numerose abitazioni.
- che nonostante i numerosi solleciti da parte di cittadini e da parte dello scrivente C.C. nulla è stato fatto in ordine a tale problematica, con conseguenziale perdurare del rischio e della inagibilità delle suddette abitazioni.

**CONSIDERATO**

- che i numerosi nuclei familiari destinatari di Ordinanza Sindacale di sgombero delle proprie abitazioni, ai sensi dell'Art. 1 c. 4 lett. c) della OPCM 3741/09, sono titolati ad ottenere un definito contributo a fondo perduto per autonoma sistemazione fino al rientro nella propria residenza.
- che l'eventuale illegittimo protrarsi delle predette Ordinanze Sindacali di sgombero, oltre ad arrecare ulteriore danno e disagio ai medesimi nuclei familiari, darebbe agli stessi titolo, analogamente illegittimo, per accedere al suddetto contributo a fondo perduto per un periodo superiore a quello tecnicamente necessario per l'effettivo superamento dell'emergenza.
- che diversi nuclei familiari, nelle immediatezze della dichiarazione di inagibilità della propria abitazione, hanno trovato prima accoglienza presso la struttura turistico-ricettiva “Hotel Belvedere”

insistente sul territorio comunale, e successivamente hanno trovato sistemazione in diversi appartamenti privati per i cui oneri si è fatto carico interamente l'Ente Comune.

- che altri nuclei familiari hanno provveduto autonomamente a trovare sistemazione in appartamenti privati, anticipando personalmente i canoni di locazione ed ogni spesa accessoria.

#### CONSIDERATO INOLTRE

- che numerose Imprese, nelle immediatezze degli eventi calamitosi, sono intervenute sul territorio comunale per eseguire lavori di somma urgenza in ottemperanza a precise Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti, subendo così rilevanti esposizioni economiche.
- che le predette Ordinanze Sindacali, dopo circa sei mesi dal rinnovo del Consiglio Comunale, sono ancora in essere, con evidente pacifica condivisione da parte dell'odierno esecutivo.
- che le stesse Imprese, in relazione ai lavori eseguiti, hanno legittimamente provveduto, già da tempo, ad emettere nei confronti dell'Ente Comune la necessaria documentazione tecnica e fiscale al fine della liquidazione del credito relativo agli interventi eseguiti.
- che le Imprese intervenute nell'emergenza di cui all'OPCM 3741/09, non avendo ricevuto ad oggi alcunché né a titolo di acconto né a titolo di saldo degli *stati di avanzamento lavori* opportunamente presentati all'Ente Comune, rischiano l'insolvenza nei confronti sia di fornitori sia dei propri operai.
- che sia i privati-proprietari degli immobili messi a disposizione dell'Ente Comune per ospitare i nuclei familiari destinatari di sgombero sia la richiamata struttura turistico-ricettiva non hanno ancora percepito alcunché in ordine ai servizi di ospitalità e locazione forniti.

#### CONSIDERATO PER CONTRO

- che già da qualche settimana numerosi Comuni calabresi, tra cui numerosi Comuni limitrofi a Belvedere Marittimo, hanno ricevuto dal Commissario delegato opportuna comunicazione in ordine allo stanziamento dei contributi previsti dalla OPCM 3741/09.

#### RITENUTO

- che il superamento dell'emergenza, quindi il ritorno alla vita ordinaria, si concretizza con l'effettiva eliminazione e/o mitigazione dei fattori di rischio palesatisi in occasione degli eventi calamitosi.
- che il rischio idrogeologico sul territorio comunale è in continuo aggravamento.
- che i ritardi e l'inerzia di cui sopra costituiscono presupposto di nocumento sia per l'incolumità pubblica e privata sia per la stabilità dell'Ente Comune.

#### SI INTERROGA IL CONSIGLIERE COMUNALE

##### CON DELEGA IN "ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE"

per avere, in forma scritta, precisi chiarimenti sulle seguenti circostanze, con richiesta altresì di specificazione degli estremi di ogni atto e/o documento prodotto/ricevuto in merito, rappresentando che è richiesta risposta scritta, nonché, rivestendo tale interrogazione carattere di urgenza, ed essendo formulata ai sensi dell'Art. 24 comma 5 del Regolamento del C.C., necessita altresì di risposta orale nell'odierna Adunanza:

1. Quali i contatti ultimi ed i riscontri con U.T.G. e Commissario Delegato in ordine ai contributi previsti dall'OPCM 3741/09, dall'assistenza alla popolazione agli interventi di somma urgenza?
2. Quali i tempi previsti per l'erogazione dei contributi di cui all'OPCM 3741/09?
3. Quale il futuro delle famiglie che hanno subito gravi danneggiamenti a carico delle proprie abitazioni, quindi destinatarie di Ordinanze Sindacali di sgombero, considerata l'imminenza dello scadere dello stato di emergenza sul territorio della Regione Calabria al 31.01.2010 ovvero tra soli 60 giorni?
4. Quali accertamenti sono stati espletati sugli immobili oggetto di dichiarazione di inagibilità e relativo sgombero, a seguito dei medesimi eventi avversi, al fine di valutare l'eventuale o effettivo perdurare dei fattori di rischio alla base delle stesse Ordinanze Sindacali di sgombero?
5. Quanti degli immobili, sgomberati nello scorso inverno, sono oggi agibili a seguito dei predetti eventuali accertamenti e/o interventi?
6. Quale attività di accertamento e verifica è stata condotta sulle unità immobiliari distrutte o danneggiate, nonché attività produttive e beni privati, al fine del riconoscimento dei contributi previsti dalla OPCM 3741/09?
7. Quali le ragioni del mancato intervento sul canale alla C.da San Nicola, già oggetto di precedente interrogazione e solleciti?
8. Quale il proprio intendimento in ordine alla necessità, qui proposta formalmente dallo scrivente, di procedere ad un sollecito da parte del C.C. nei confronti del Commissario Delegato e dell'U.T.G.?

Con contestuale dichiarazione che quanto sopra sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'esercizio del *munus pubblico* connesso con la carica di Consigliere Comunale, nel ribadire la personale disponibilità alle più ampie forme di collaborazione, nell'occasione rappresenta che la risposta riveste carattere di urgenza al fine di svolgere il proprio mandato elettorale e dare giusta informazione ai cittadini.

Con osservanza.

Il Consigliere Comunale  
(Gruppo Consiliare "L'ORIZZONTE")  
Ing. Salvatore Cetraro